

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00102115
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50
RV - RELAZIONI	
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	scheda storica
RSET - Tipo scheda	OA
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	tabernacolo
OGTT - Tipologia	a frontale architettonico
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	LT
PVCC - Comune	Bassiano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1500
DTSF - A	1599
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito laziale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo/ incisione/ scultura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	139

<b>MISL - Larghezza</b>	115
<b>MISV - Varie</b>	rilievo centrale: MISA 90; MISL: 58.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	il rilievo posto sopra una mensola con colonne ai lati è sormontato da un architrave raffigura quattro angeli in atteggiamento devoto presso il Tabernacolo. Sotto le cortine sono tracce del rilievo di un calice.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	sull'architrave
<b>ISRI - Trascrizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Nelle precedenti schede, il Lavagnino, attribuendo dubitativamente l'opera allo scultore del tabernacolo di Sermoneta, la datava alla metà del sec. XVI rilevando lontani riflessi d'arte lombarda. Seguiva pienamente tale opinione il Lambiasi (1942). La vicinanza di esecuzione con il tabernacolo di Sermoneta, datato 1515, permette di precisare meglio la data di esecuzione della scultura di Bassiano, anticipandola per alcuni lustri. Per lo scrivente il rilievo dell'Eterno, posto nel 1587 sul portale della chiesa, costituisce la cimasa del tabernacolo. Il tabernacolo è menzionato in un manoscritto conservato presso la sacrestia (inventario 1727-1827, p. 4 verso).
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS RM 3011
<b>AD - ACCESO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	

**CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1971
<b>CMPN - Nome</b>	Cannata P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Matthiae G.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Aloisi P.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Aloisi P.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**